



auser

Notizie e... Nachrichten und...

Febbraio
Februar
2022

Nr. 1

Associazione per l'invecchiamento attivo - Verein für aktives Altern

Bolzano Città della Memoria



di Renzo Caramaschi*

La designazione di Bolzano come "Città della Memoria 2022" mi riempie di orgoglio.

Prima di tutto è un premio al lavoro svolto in questi anni a partire dalla ricerca attorno al Lager di Bolzano, partita alla fine degli anni Novanta, fino alla ricostruzione della storia di Bolzano come città delle due dittature, quella fascista e quella nazista, in un racconto condiviso
segue a pag. 3

Il Paese reale è davvero altro



di Orfeo Donatini*

Sulla riconferma di Sergio Mattarella alla presidenza della Repubblica in queste ultime settimane si sono scritti fiumi di parole: prima sulle candidature, quasi fosse una sorpresa la scadenza del settennato tanto da poter legittimare in qualche modo anche i nomi più improbabili, poi sulla gioia per quei 759 voti che il Parlamento in seduta congiunta ha riservato ad un
segue a pag. 2

Formazione per i volontari



di Elio Fonti*

La formazione ha da sempre rivestito un ruolo molto importante nell'esperienza di chi si affaccia al volontariato e di chi, svolgendolo da tempo, necessita di momenti di supporto e di miglioramento delle proprie competenze. Il percorso formativo ha accompagnato da sempre la crescita
segue a pag. 4 e 5

Badanti – was, wenn sie nicht wären



von Christian Wenter*

Mehr als 16.000 Menschen sind in Südtirol pflegebedürftig, gut drei Viertel aller pflegebedürftigen Personen werden zu Hause betreut. Wenn Familien ihre pflegebedürftigen Angehörigen nicht selbst betreuen können, müssen sie abwägen und entscheiden, ob eine Unterbringung im Seniorenwohnheim die passende Lösung ist oder
Fortsetzung auf Seite 13

Buon lavoro Presidente!



ALL'INTERNO

9 **David Sassoli**
Ricordando David

11 **Sportello sociale**
L'assegno unico

16 **Volontari Auser**
Laboratorio creativo

17 **Volontari Auser**
I trasporti solidali

18-19 **Tempo libero**
Soggiorni e viaggi



FILO D'ARGENTO

dal lunedì al venerdì
von montag bis freitag
8:30 - 12:00

0471 - 930126 | 0471 200588

Bimestrale dell'Associazione AUSERVSSH O.N.L.U.S. (Decreto Prov. Aut. di Bolzano nr. 15/1.1. del 1.6.1996)
Registrazione Tribunale Bolzano n. 20/2001 del 24.10.2001 Iscrizione ROC: n. 24787
Spedizione: Poste Italiane Spa in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in Legge 27/02/2004 n.46) art.1, comma 1, NE/BZ
Diffusione: quotidiano **Alto Adige** Stampa: Athesia Druck Via del Vigneto, 7 39100 Bolzano
Redazione: 0471 200588 fax 0471 500600 presidio@auserbz.org



L'EDITORIALE

Il Parlamento è specchio del Paese ma il Paese reale è davvero altro

segue dalla prima

uomo che ha saputo farsi amare per la sua umanità, coerenza e coraggio.

Altrettanto non si è scritto sul fallimento della politica italiana - "fotografata" in Parlamento dall'esito delle elezioni del 2018 - che in questi ultimi anni tuttavia, forse come mai, ha vissuto autentici cataclismi nei suoi equilibri e conseguenti trasmigrazioni di onorevoli e senatori verso il Gruppo Misto; con quella frenetica velocità che ormai tenta di caratterizzare ogni momento della nostra vita: dalla globalizzazione dell'economia alla comunicazione e alla formazione del consenso. Tanto che per quest'ultimo, archiviate come elementi di archeologia le vecchie ideologie, si parla di dinamiche liquide, condizionate dai social-media dove alla riflessione e alla coerenza si vengono sostituendo via via opportunismo e superficialità in una sorta di perenne spettacolo, avvilente e inconcludente.

Non a caso alla guida del governo è stato chiamato Mario Draghi, un tecnico.

Non a caso sul Colle è dovuto restare "per senso di responsabilità istituzionale" il presidente Sergio Mattarella.

Il Paese reale però è altro. E' un Paese che con una stragrande maggioranza ha aderito responsabilmente alla campagna vaccinale per uscire dalla pandemia, credendo nella scienza e non nell'ignoranza. È un Paese segnato, anche per le conseguenze dell'emergenza sanitaria, da un profondo e crescente disagio sociale, con la forbice che si allarga sempre più fra quel ristretto numero che detiene la maggior parte della ricchezza nazionale e quella stragrande maggioranza di cittadini che invece vive di sussidi e di pensioni minime. Altro che "abbiamo sconfitto la povertà" declamato dal balcone di Palazzo Chigi da un improvvido ministro. Ma per fortuna è anche un Paese con tanto volontariato che ogni giorno silenziosamente lavora per non lasciare indietro nessuno e soprattutto per non lasciare nella solitudine e nell'abbandono migliaia e migliaia di anziani. Come fa Auser con i suoi oltre 40.000 volontari in circa 1.500 sedi in tutto il Paese con più di 4 milioni di ore di impegno nelle diverse azioni solidali.

Un impegno che in occasione del nostro ultimo congresso nazionale nel novembre scorso è stato significativamente premiato con la medaglia della presidenza della Repubblica oltre che con il premio del volontariato della Presidenza del Senato.

Ed anche a Bolzano ed in Alto Adige Südtirol la presenza di Auser è significativa al fianco dei nostri anziani, nelle loro case, nelle geriatriche e nelle case di riposo.

Temi come l'invecchiamento attivo e quindi la qualità della vita, la domiciliarità ovvero l'obiettivo



di far restare nelle loro case gli anziani ma con tutti quei servizi e quegli aiuti necessari per garantire la loro qualità della vita, l'intergenerazionalità e quindi tutti gli sforzi per far "dialogare" in un reciproco aiuto, giovani e anziani, devono costituire una sorta di filo conduttore non solo per l'impegno dei volontari, ma anche e soprattutto per quanti sono chiamati a prefigurare gli strumenti legislativi perché tutto questo possa attuarsi.

La politica è "bene comune" e non può esserci una scaletta di priorità che non metta al primo posto la persona e il suo benessere all'interno della comunità. Posto che il tema del diventare o dell'essere anziani riguarda davvero tutti: è infatti solo una questione di tempo.

Da tutto questo deriva il nostro appello a diventare volontari di Auser - anche per poche ore la settimana - ed a sostenere tutte quelle nostre attività che quotidianamente contribuiscono ad alleviare solitudine e disagio dei nostri anziani. Anche diventando soci di Auser. Insieme si può.

**Orfeo Donatini*

*presidente Auser Federazione Alto Adige aps
Vssh Dachverband Südtirol vfg*



BOLZANO

Città della Memoria '22 per non dimenticare

2022
Bolzano Bozen
Città della memoria
Stadt der Erinnerung

segue dalla prima

dalle comunità che oggi convivono nel nostro territorio pacificamente. Accolgo questa designazione come una responsabilità e un invito ad approfondire una tematica che a livello nazionale è stata archiviata forse con troppa rapidità. Si è voluto voltare pagina troppo velocemente sulla promulgazione delle leggi razziali del 1938, al pari delle leggi di Norimberga emanate dal Terzo Reich nel 1935. In nome della difesa della razza si è dato vita da un punto di vista giuridico, concettuale, etico e morale ad un'aberrazione senza precedenti, premessa per quella che poi è stata la dittatura e gli orrori che ne sono conseguiti: la persecuzione italiana

dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, e a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati. In questi giorni si stanno festeggiando i 50 anni dell'Autonomia in Alto Adige e il pensiero corre a quanto hanno prodotto la libertà, la democrazia e la nostra Costituzione.

Bolzano è grata alle Medaglie d'Oro Manlio Longon e Gianantonio Mancini che hanno perso la loro vita per la libertà, e al beato Josef Mayr-Nusser ucciso per non aver voluto giurare fedeltà a Hitler.

Lo Statuto di Autonomia è stato un

percorso di dialogo, lungo e talvolta faticoso, reso possibile grazie a chi, sulle macerie prodotte dalla seconda guerra mondiale, ha scelto la strada della reciproca comprensione, della convivenza e della pace.

Bolzano Città della Memoria 2022, per non dimenticare e insegnare alle giovani generazioni cosa è stata la Shoah, la Deportazione, le Opzioni. Un anno di approfondimenti, che parte con la commemorazione del Giorno della Memoria, e intende proseguire con il ricordo della Resistenza, della Liberazione e degli accadimenti che hanno caratterizzato la storia della nostra città, affinché quelle brutalità non possano più ripetersi.

**Renzo Caramaschi
Sindaco di Bolzano*



MOSTRE

Anpi al Museo Civico con "Oltre quel Muro"

Guido Margheri

Nei mesi di gennaio e febbraio la Città di Bolzano ospiterà in contemporanea ben tre mostre importanti e significative. Presso il Museo Civico sarà esposta la mostra "Oltre quel muro - La Resistenza nel campo di Bolzano 1944-45", realizzata da Dario Venegoni e Leonardo Visco Gilardi per conto della Fondazione Memoria della Deportazione. In 26 pannelli vengono presentati in italiano e tedesco decine e decine di documenti che testimoniano di un'incessante attività clandestina che coinvolse centinaia di persone dentro e fuori il Lager di via Resia, in aperta sfida alle SS.

Si tratta di fotografie, lettere e documenti reperiti in diversi archivi italiani e tra le carte personali dei familiari di molti ex deportati nel Lager. Il tutto viene accompagnata da una rigorosa e stimolante ricostruzione del contesto storico relativo alla provincia di Bolzano, inserita nell'Alpenvorland a diretta amministrazione nazista, alle dittature fascista e nazista e alle due resistenze che riuscirono pur tra mille difficoltà ad agire e a porre le basi di un futuro migliore. La mostra, inoltre, viene affiancata da preziosi materiali dell'Archivio Storico del Comune. Presso il Teatro Comunale è allestita la mostra del Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea "La persecuzione degli ebrei in Italia 1938 - 1945, attraverso i documenti dell'epoca" che illustra la persecuzione degli ebrei in Italia durante il regime fascista e l'occupazione nazista, ripercorrendo la fase della minorazione dei diritti e delle persecuzioni sociali, attuate dal 1938 al 1943 sotto il governo fascista del Re-

gno d'Italia, quindi la fase degli arresti, della deportazione e dello sterminio, attuati dal settembre 1943 alla Liberazione nelle regioni poste sotto l'occupazione tedesca e la Repubblica Sociale Italiana. Infine, presso la Galleria Civica "SHOAH - Come è stato umanamente possibile?" la mostra Museo della Memoria Yad Vashem di Gerusalemme che affronta i principali aspetti storici dell'Olocausto, a partire dalla vita ebraica nell'Europa pre-Olocausto e termina con la liberazione dei campi di concentramento e sterminio nazisti in tutto il continente e il notevole ritorno alla vita dei sopravvissuti. Tali mostre insieme a decine di dibattiti, spettacoli e momenti di formazione, promossi dalle istituzioni e da tantissime associazioni, sono solo la prima parte delle iniziative legate al riconoscimento di Bolzano come Città della Memoria 2022. Altre iniziative sono in programma per la primavera e l'estate e per il periodo settembre/ottobre. Nell'anno in cui si ricordano anche i 50 anni dello Statuto di autonomia e il secolo della Marcia fascista su Bolzano e dalla successiva Marcia su Roma, Bolzano città della Memoria 2022 rappresenta, dunque, un'occasione importante per completare le politiche della memoria e per una riflessione storica seria in grado di promuovere conoscenza e consapevolezza in un'epoca in cui la scomparsa progressiva dei testimoni diretti rende necessario che tutte e tutti diventino testimoni affinché non si dimentichi.

La memoria viva, infatti, è fondamentale. Un ponte tra generazioni fondamentale per rafforzare le libertà e la democrazia di oggi contro i nuovi pericoli che minacciano, dall'odio alle discriminazioni, dai nuovi razzismi ai nuovi fascismi.



FORMAZIONE

Per i nostri volontari: “Sapere, saper fare, ma anche saper essere”

segue dalla prima

dell'Auser nel leggere i cambiamenti del sistema sociosanitario e del welfare, nell'interpretare la nostra funzione solidale e sussidiaria e nel diversificare attività e servizi e ampliare i contesti d'intervento, sperimentando spesso nuove prassi nell'operatività, nella collaborazione con le strutture sociosanitarie e promuovendo politiche più aderenti ai bisogni e problemi reali delle persone anziane. L'iter per diventare volontari può essere molto “severo”, selettivo e qualificante. Scrupolosità e severità che si spiega con la delicatezza dell'utenza, dei “temi trattati” (la sofferenza, la malattia, in certi casi la morte, il senso di frustrazione...); ma si spiega anche come forma di “protezione” del volontario e del suo beneficiario, per il forte rischio di coinvolgimento emotivo e di stress psicologico a cui possono andare incontro operatori volontari se non adeguatamente preparati e lasciati in solitudine. La dimensione di gruppo, il senso di appartenenza, di condivisione e confronto che un'organizzazione come la nostra può offrire diventa, ancora più che altrove, la garanzia contro il senso di abbandono, impotenza e solitudine, rafforzata dall'accompagnamento formativo iniziale e permanente come percorso di crescita personale e di gruppo, lungo l'arco dell'esperienza.

Orientamento, selezione e formazione

Passaggi obbligati per essere volontari

Per la peculiarità di attività ad alto contenuto relazionale e ad alto investimento emotivo, diventa molto importante vagliare fin dall'inizio l'idoneità dell'aspirante volontario, attraverso le sue motivazioni, aspettative, attitudini e competenze trasversali di partenza. Molto spesso, quindi la formazione di base è preceduta da un'attenta fase di conoscenza, orientamento e selezione delle persone che richiedono di fare volontariato. Il colloquio ha anche lo scopo di fornire informazioni sull'associazione utili per permettere di scegliere gli ambiti di attività che il volontario sente più congeniali e per i quali il suo impegno sarà valutato più idoneo e funzionale. Colloquio di selezione, formazione di base, esperienza di tirocinio, colloquio di valutazione rappresentano i passaggi fondamentali. La formazione di base è organizzata internamente dalla nostra associazione, con incontri tenuti prevalentemente da esperti e da volontari-formatori. Si svolgono il più delle volte nell'arco di un tempo utile per favorire la riflessione e la rielaborazione sui contenuti, sulle motivazioni, le potenzialità e limiti del ruolo del volontario.

La formazione iniziale si concentra prevalentemente sulla storia, i valori, l'approccio dell'associazione nei confronti dell'anziano e della sua rete di relazioni, sul proprio regolamento e codice deontologico e di comportamento; sugli aspetti comunicativi e relazionali del rapporto con i nostri utenti, con parti-

colare attenzione alla relazione d'aiuto, l'ascolto attivo e l'empatia; sulle funzioni, strutture e compiti del sistema sociosanitario, ospedaliero, dei servizi sanitari e socio-assistenziali del territorio, sui ruoli e responsabilità del personale sanitario e assistenziale e le forme di collaborazione; sul concetto di malattia e sofferenza, su specifiche patologie e relativi percorsi di trattamento e cura. Uno spazio importante è dedicato alle motivazioni al volontariato, alla dimensione relazionale come peculiarità e valore aggiunto della cittadinanza attiva per la costruzione del bene comune e del capitale sociale.

Questo percorso acquista la sua valenza formativa non solo per gli obiettivi di apprendimento e miglioramento di competenze, ma perché rappresenta un'importante occasione di confronto e di crescita per i futuri volontari (come persona e come gruppo) e per l'associazione stessa.

L'aspirante volontario inizia l'esperienza di tirocinio diretta “sul campo” guidato dal tutor o coordinatore, un volontario senior che lo supporta nella messa in pratica delle competenze, nei momenti critici pratici, emotivi e relazionali e verifica insieme a lui l'andamento dell'esperienza, la crescita e la consapevolezza dei limiti e potenzialità del suo ruolo. Questa importante fase di selezione e formazione si dovrà concludere con un momento di confronto e valutazione con il volontario sull'idoneità o meno a proseguire e in quale attività o servizio.

La formazione permanente, pur assicurando l'aggiornamento su tematiche tecnico-specialistiche, e sulle metodologie di intervento, mira a rispondere ai bisogni maggiormente espressi dai volontari di avere uno spazio di contenimento dei vissuti emotivi, di crescita individuale e di gruppo che tenga in armonia l'impegno quotidiano qualificato con il valore e il senso dell'esperienza di volontariato e rafforzi il senso di appartenenza e del lavoro di gruppo.

In sintesi l'iter formativo ruota intorno alle tre dimensioni del Sapere, del Saper fare e del Saper essere. Il Sapere attiene alla conoscenza teorica; il Saper fare alla capacità di agire mettendo in pratica la conoscenza; il Saper essere è ciò che veicola le nostre abilità: le fa arrivare, le fa riconoscere.

Ed è ciò che determina quanto e come ci attiviamo per sapere e saper fare. Attiene alla sfera dei valori personali, della comunicazione e delle relazioni, alle nostre competenze legate all'intelligenza emotiva e alle abilità naturali che ciascuno di noi possiede.

Oggi potremmo aggiungere il Saper evolvere. Forse si può ritenere implicito in un certo “Saper essere” ma il divenire impegnativo e veloce del nostro tempo ci chiama a mettere nel bilancio delle nostre attitudini fondamentali un approccio positivo al cambiamento e una costante scelta evolutiva.

**Dipartimento Formazione
Auser Federazione Alto Adige*

MODULO 1: L'ASSOCIAZIONE – TOTALE ORE: 22			
CORSO OBBLIGATORIO PER TUTTI I VOLONTARI (VECCHI E NUOVI)*			
DESTINATARI	Contenuto del corso	Docenti	Ore
Nuovi volontari	1.1 - I criteri generali di comportamento e gli obblighi nei confronti dell'Associazione: la Mission, il codice etico, la carta dei valori e il regolamento dei volontari.	Elio Fonti	2
Tutti i volontari	1.2 - Compilazione del questionario sull'attività Auser, Storia, Identità e nuova organizzazione dell'Auser.	Elio Fonti	1
Tutti i volontari	1.2 - La tipologia dei destinatari degli interventi e dei servizi complessivamente offerti.	Irene Pampagnin	1
Tutti i volontari	1.3 - Lo sportello sociale: assegno di cura, legge 104, controllo pensione, bonus vari, i diritti inespresi	L. Gnechi G. Bissacco	2
Tutti i volontari	1.4 - ASSB: i servizi alla persona.	Mauro Predelli	2
Tutti i volontari	1.5 - ASSE: Pacchetto famiglia e invalidità civile	E. Bizzotto	2
Tutti i volontari	1.6 - ASDAA: Carta dei servizi MMG	Claudio Volanti	2
Tutti i volontari	1.7 - La struttura dell'Associazione (organismi dirigenti, organigramma, ruoli e funzioni).	Elio Fonti	1
Tutti i volontari	1.7 - Le questioni amministrative a cui i volontari devono ottemperare.	Irene Pampagnin	1
Tutti i volontari	1.8 - Il Codice del Terzo Settore. Gli Statuti dell'Associazione.	Elio Fonti	2
Tutti i volontari	1.9 - Il progetto sociale dell'Auser approvato dal X Congresso.	Orfeo Donatini	2
Tutti i volontari	1.10 - La relazione sull'attività svolta dall'Auser.	Irene Pampagnin	1
Tutti i volontari	1.10 - I finanziamenti: contributi provinciali e comunali, il 5x1000, liberalità, eventuali donazioni.	Elio Fonti	1
Tutti i volontari	1.11 - Coperture assicurative dei volontari e del soc.	Irene Pampagnin	1
Tutti i volontari	1.11 - Compilazione del questionario sull'attività Auser	Elio Fonti	1

*Il corso sarà tenuto sia in presenza che in videoconferenza e verrà replicato ogni 6 mesi per i nuovi volontari

Titolo del modulo 2.1 Base	COMUNICAZIONE E VALORI
Docente	Barbara Degli Agostini
Ore	8
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire atteggiamenti e comportamenti per orientare la propria comunicazione verso un modello di relazione consensuale ed autorevole, con la finalità di ridurre tensioni e conflitti, fluidificare i rapporti interpersonali e creare le prime correlazioni con il ruolo professionale ricoperto. • Acquisire gli strumenti per consolidare la propria capacità di gestire efficacemente ed autorevolmente le relazioni interpersonali, sperimentando le dinamiche apprese. • Acquisire capacità e attitudini a lavorare insieme agli altri, facilitando l'interscambiabilità dei ruoli lavorativi finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni.
Domande a cui risponde il modulo	<ul style="list-style-type: none"> • Cosa penso di me? Cosa pensano gli altri di me? • Perché non tutta la comunicazione ottiene lo scopo voluto? • Cosa è importante osservare quando si comunica? • Che differenza esiste fra domande chiuse e domande aperte? So fare domande aperte? • Perché con certe persone è più facile comunicare e con altre è spesso impossibile? So ascoltare senza giudicare? • Come si può ottenere un'apertura verso se stessi e verso gli altri? • Come si può essere agenti del proprio cambiamento? • Come si può migliorare il proprio benessere interno attraverso la comunicazione? • Come dovrebbe lavorare una squadra? • Quali sono le fasi di un lavoro di squadra? • Come posso esprimere le mie idee all'interno del gruppo? • So accettare le idee degli altri?
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • La percezione di sé e degli altri • I filtri della comunicazione • La pragmatica della comunicazione • L'assertività • Capacità di fare domande e l'ascolto • Capacità di esternare sia il positivo che il negativo • La leadership • Il team work • Role play
Questionario	<ul style="list-style-type: none"> • All'inizio e alla fine del corso verrà compilato da tutti i volontari il questionario sulla comunicazione

CORSI PER AUTISTI

- Procedura per il carico di persone su carrozzina per disabili sul Peugeot Partner API
- Codice della strada e compilazione della constatazione amichevole

CORSI PER AUTISTI, VOLONTARI DEL TERRITORIO, VOLONTARI DELLE CASE DI RIPOSO, GERIATRIA, CIRCOLO

- L'importanza del movimento con qualche suggerimento pratico. Nozioni sui movimenti sbagliati della colonna vertebrale. Tecniche ed accorgimenti per spostamenti e deambulazioni. Tecniche di appoggio con bastone. Spingere una carrozzina. Osservazione per capire le difficoltà motorie della persona. *Docente: fisioterapista*
- Nozioni di pronto soccorso nell'anziano, riconoscere la necessità di eventuali interventi d'urgenza. *Docente: infermiere/a (Croce Bianca)*

CORSI PER VOLONTARI DEL TERRITORIO, VOLONTARI DELLE CASE DI RIPOSO, GERIATRIA, CIRCOLO

- Tecniche di somministrazione degli alimenti. *Docente: logopedista*
- Tematiche inerenti al morbo di Alzheimer e varie demenze senili nelle persone anziane. *Docente: geriatra*
- Patologie invalidanti della persona anziana, problematiche dell'invecchiamento. *Docente: fisioterapista/geriatra*

PER TUTTI I VOLONTARI

- Il rapporto con la sofferenza e la morte. Il lutto e la sua elaborazione. Confronto con esperienze di perdite ed assistenza di malati terminali. Come continuare il servizio di volontariato e capacità di riconoscere il nostro coinvolgimento. *Docente: psicologo/sacerdote*
- Preparare il volontario a riconoscere il segnale dello "stress" e del "burn-out". *Docente: psicologo*

CORSI PER ACCOMPAGNATORI SOGGIORNI E GITE, ANIMATORI SOCIOASSISTENZIALI

- 80 ore circa: min 5 - max 10 volontari

EVVIVA - VIVERE MEGLIO

- Evviva è aperto a tutte le persone affette da una o più malattie croniche, ai loro familiari, amici, aiutanti domestici e a tutti gli interessati. Il corso viene gestito da due conduttori qualificati: un operatore sanitario ed una persona affetta da malattia cronica. **Ente competente: Azienda Sanitaria dell'Alto Adige**

ALLA SCOPERTA DEL MONDO DIGITALE - Smartphone. Laptop. Device. Pec. App. Tablet.

- Corso aperto a tutti i volontari e a tutti i soci

SICUREZZA SUL LAVORO

- 4 ore: corso per i volontari che operano in sede

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE

CONFERENZE PUBBLICHE DEL CIRCOLO CULTURALE AUSER "CLUB IPAZIA"

Incontri sui diversi aspetti del vivere quotidiano in collaborazione con Provincia, Comune e strutture socio-sanitarie

- Reumatologia: sintomatologia dell'artrite e dei reumatismi nell'età avanzata
- Dietologia: mangiare bene per stare bene
- Geriatria: essere attivi per invecchiare bene
- Fisioterapia: muoversi e stare fermi correttamente con particolare riferimento alla postura e alla salute della colonna vertebrale
- Dermatologia: per salvare la nostra pelle conoscendo e prevenendo le malattie
- Oculistica: per salvaguardare la vista dalle malattie agli occhi
- Cure palliative: le persone, la malattia e i limiti dell'esistenza. Dignità e serenità di fronte all'avvicinarsi della fine e alla paura dell'ignoto
- Il testamento biologico, autodeterminazione e dignità della persona
- Amministrazione di sostegno in Alto Adige

auser è...

- il trasporto solidale a persone anziane e/o con difficoltà motorie
- il sostegno ai malati nelle strutture di degenza e in ospedale
- la compagnia dei pomeriggi presso il nostro circolo
- il servizio di consegna di spesa, farmaci ecc. a domicilio
- la compagnia a domicilio o per la passeggiata
- una voce amica al telefono
- lo sportello sociale
- la passeggiata culturale in città o rigenerante in montagna
- un aiuto per l'uso di telefonini e computer
- la festa danzante
- l'incontro culturale aperto alla cittadinanza
- la collaborazione con le scuole e col volontariato giovanile

ed è tanto altro ancora... vieni a trovarci!

DIVENTA



auser-vssh

Alto Adige – Südtirol

Centro Auser Bolzano ODV / Vssh Zentrum Bozen EO

Piazza Don Bosco 1a – 39100 Bolzano

Tel. 0471/200588 – presidio@auserbz.org

www.auserbz.org

Assicura la tua salute

Scegli il **pacchetto assicurativo della tua taglia**: dagli interventi chirurgici al check-up di prevenzione. Copre anche patologie causate da COVID.



PROTECTION
Benessere e Salute

La sicurezza di averci accanto.



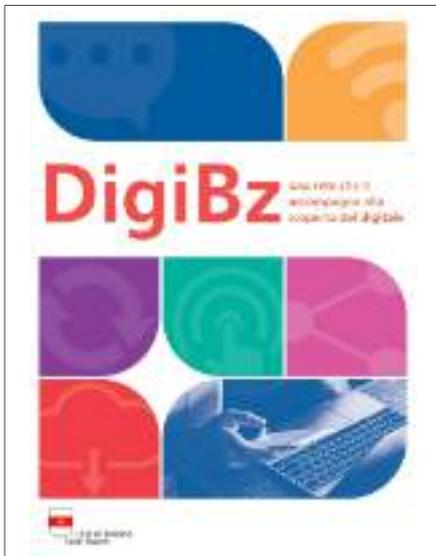
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale: prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo disponibile presso le filiali della Cassa di Risparmio di Bolzano e sul sito www.netinsurance.it.



SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO

NUOVE RISPOSTE

Mondo digitale senza segreti per nonne e nonni davvero smart



Smartphone, Laptop, Device, Pec, App, Tablet: le nuove tecnologie digitali nascono con l'intento di semplificare la vita ai cittadini. Di rendere accessibili i servizi 24 ore su 24, da ogni luogo e con strumenti differenti. Ma cosa succede quando gli strumenti informatici non sono a disposizione di tutti? Quando i cittadini, per inesperienza o scarsa formazione, non riescono ad utilizzare gli strumenti messi a disposizione dalla Pubblica Ammi-

nistrazione per raggiungere i propri servizi? L'immenso potenziale della comunicazione digitale rimane inutilizzato e il senso di insoddisfazione aumenta. È proprio qui che l'Ente pubblico ha il dovere di intervenire, proponendo iniziative a sostegno di tutti quei cittadini curiosi e desiderosi di apprendere sia le nuove forme di erogazione dei servizi pubblici, sia il nuovo modo di comunicare con gli enti.

Nasce così, a cura dell'Assessorato alla Digitalizzazione e dell'Ufficio Tempi della Città del Comune di Bolzano, guidato da Angelo Gennaccaro, il progetto **DigiBz** che vuole accompagnare il cittadino inesperto in questa nuova avventura alla scoperta del mondo digitale. Diverse associazioni della nostra Città metteranno a disposizione il loro tempo e la loro esperienza per offrire assistenza diretta e informale ai cittadini in cerca di aiuto. Accanto a loro, in questo difficile ma inevitabile passaggio, i 5 Centri Civici, che continueranno a fungere da punto di riferimento decentrato dell'Amministrazione nei diversi Quartieri, offren-

do nuovi servizi, ma rimanendo sempre fisicamente a disposizione del cittadino.

Il tutto a formare una rete di supporto in grado di rendere tangibili, grazie all'impegno comune, i benefici di questa transizione. Nella considerazione che questa iniziativa possa rappresentare un valido aiuto anche per molti dei nostri associati e per le persone residenti nel nostro quartiere, anche l'AUSER aderisce al progetto grazie alla collaborazione di alcuni volontari che hanno una buona conoscenza degli strumenti del mondo digitale (Internet, Computer, Smartphone).

I nostri volontari saranno a disposizione per numerosi servizi informatici On-Line disponibili sulla rete civica comunale o nazionale (attivare lo Spid, prenotare appuntamenti per la sanità, prelevare GreenPass, richiedere certificazioni anagrafiche, ecc.) o per l'alfabetizzazione informatica e l'assistenza per l'utilizzo dei social, internet, app pc e smartphone. Il servizio è gratuito e sarà operativo a partire dal mese di febbraio nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì pomeriggio (dalle 15:00 alle 17:00) e il giovedì mattina (dalle 09:00 alle 12:00 nell'ambito dello sportello sociale).

Per prenotarsi allo sportello informatico: telefono 0471 200588 oppure mail presidio@auserbz.org





IL RICORDO

David Sassoli, l'uomo dei ponti per un'Europa unita e solidale

Il sentimento quasi unanime di cordoglio, che ha accompagnato la prematura scomparsa di David Sassoli invita a riflettere. Il Cardinale Zuppi, Arcivescovo di Bologna, amico di lunga data, pronunciando l'omelia ai suoi funerali ha detto: "...vedendo quanto amore si è stretto in questi giorni intorno a David e alla sua famiglia capisco con maggiore chiarezza che la gioia viene da quello che si dona agli altri e che poi, solo dopo averla donata, si riceve, sempre, perché la gioia è nell'essere e non nell'averla, nel pensarsi per e non nel cercare il proprio interesse...". Queste, parole, definiscono molto bene il modo di essere che ha caratterizzato la vita di Sassoli e il suo impegno nella vita civile, nel lavoro, nella politica e nelle istituzioni. Vale, quindi, la pena, riportare anche qui, le parole del suo ultimo saluto da Presidente del Parlamento Europeo, a Natale dell'anno scorso, che richiamano tutte e tutti ad agire per un bene comune il cui senso deve sapersi rinnovare concretamente, ogni giorno, come felice necessità.

"In questo anno abbiamo ascoltato il silenzio del pianeta e abbiamo avuto paura ma abbiamo reagito e abbiamo costruito una nuova solidarietà perché nessuno è al sicuro da solo. Abbiamo visto nuovi muri, i nostri confini in alcuni casi sono diventati confini tra morale e immorale, tra umanità e disumanità. Muri eretti contro persone che chiedono riparo dal freddo, dalla fame, dalla guerra, dalla povertà. Abbiamo finalmente realizzato dopo anni di crudele rigorismo che la disuguaglianza non è più né tollerabile né accettabile, che vivere nella precarietà non è umano, che la povertà è una realtà che non va nascosta ma che deve essere combattuta e sconfitta. Il dovere delle istituzioni europee: proteggere i più deboli e non di chiedere altri sacrifici aggiungendo dolore al dolore. Buon Natale. il periodo del Natale è il periodo della nascita della speranza e la speranza siamo noi quando non chiudiamo gli occhi davanti a chi ha bisogno, quando non alziamo muri ai nostri confini, quando combattiamo



contro tutte le ingiustizie. Auguri a noi, auguri alla nostra speranza".

David Sassoli: giornalista e uomo politico italiano, nato a Firenze nel 1956 è morto poche settimane fa di una grave malattia. Ha iniziato la carriera giornalistica lavorando per piccoli giornali minori e agenzie di stampa, per poi passare al quotidiano Il Giorno e nel 1992 in Rai, occupandosi di cronaca e politica. Sassoli è stato tra i fondatori dell'Associazione "Articolo 21", movimento di difesa della libertà di stampa. Nel 2009 è stato eletto, nelle fila del Partito democratico, al Parlamen-

to europeo, dove ha ricoperto l'incarico di capodelegazione del partito. Alle elezioni europee del 2014 è stato rieletto, e nel luglio dello stesso anno ha assunto la carica di vicepresidente del Parlamento europeo; riconfermato alle consultazioni del 2019, presidente del Parlamento europeo dal luglio dello stesso anno, al dicembre 2021. Quando David Sassoli fu eletto Presidente del Parlamento Europeo, volle un'enorme rosa bianca su sfondo europeo nel parlamento in memoria dei giovani resistenti antinazisti del movimento della Rosa Bianca, perché "la nostra storia è scritta nel loro desiderio di libertà".

CAAF CGIL

SERVIZI PER TE,
LA TUA FAMIGLIA,
LA TUA CASA
DIENSTE FÜR DICH,
DEINE FAMILIE UND
DEINE WOHNUNG



SUCCESSIONI

Hai bisogno dell'ISEE e di richiedere l'ASSEGNO UNICO FIGLI?

Mettiti com❤️do, ci pensiamo noi!

Da Marzo 2022 entra in vigore l'ASSEGNO UNICO E UNIVERSALE destinato a tutte le famiglie con figli, in sostituzione delle attuali forme di sostegno economico come gli assegni familiari, le detrazioni fiscali (non più riconosciute in busta paga), i bonus ecc.

L'importo mensile, dai da 50 a 175 euro euro per ogni figlio fino a 21 anni, determinato in base alla Certificazione ISEE e alla composizione del nucleo familiare, sarà erogato direttamente dal'INPS, tramite bonifico bancario alle famiglie che ne faranno richiesta.

La domanda è già presentabile: **PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO PRESSO LA NOSTRA SEDE PIÙ VICINA** (reperibile su www.caaf.it/bolzano) e la predisporremo insieme all'ISEE.

Puoi contattarci al NUMERO UNICO 0471.180035, anche via WhatsApp, oppure prenotare direttamente su www.caaf.it/bolzano o tramite l'App Digita CGIL scaricabile sul tuo smartphone.

Attenzione: consulta su www.caaf.it l'elenco dei documenti necessari e ricordati di portare con te l'IBAN per l'accredito.

Brauchst Du die ISEE-Erklärung für das EINHEITLICHE KINDERGELD?

Mach es Dir bequem, wir kümmern uns darum!

Ab März 2022 tritt das EINHEITLICHE KINDERGELD in Kraft, das für alle Familien mit Kindern bestimmt ist und es ersetzt alle derzeitigen wirtschaftlichen Unterstützungen wie Familien-zulagen, Steuerabzüge (die nicht mehr auf dem Lohnstreifen anerkannt werden), Bonuszahlungen, usw..

Der monatliche Betrag von 50 bis 175 Euro für jedes Kind bis zu 21 Jahren wird aufgrund des I-SEE-Bescheides und der Größe des Familienhaushaltes festgelegt. **Ausgezahlt wird es direkt vom INPS/NIFS mittels Banküberweisung an die Familien, die darum ansuchen.**

Das Ansuchen kann jetzt schon eingereicht werden: **MERK DEINEN TERMIN BEI UNSEREM NÄCHSTGELEGENEN BÜRO VOR** (du findest uns unter www.caaf.it/bolzano) und wir werden das Gesuch mit der ISEE-Erklärung ausarbeiten.

Du kannst uns auch unter der EINHEITSNUMMER 0471.180035, auch über WhatsApp, kontaktieren oder einen Termin direkt unter www.caaf.it/bolzano oder über die App Digita CGIL, die auf das Smartphone geladen werden kann, vormerken.

Achtung: Schau unter www.caaf.it die Liste der benötigten Unterlagen an und denk daran, den IBAN für die Bankgutschrift mitzubringen.

www.caaf.it/bolzano - scarica/ downloaden Sie die l'App DigitaCGIL
seguici su/ folgen Sie uns auf  @CAAFCGILBolzano

COLF E BADANTI

IMPOSTE
MUNICIPALI
SULLA CASA

SUPERBONUS
110%

AMMINISTRATORE
DI SOSTEGNO

RED

DICHIARAZIONI
DI
RESPONSABILITÀ

CONSULENZA
ASSISTENZA

· MOD. 730
· MOD. REDDITI PF

WhatsApp 
0471.180035

CGIL
CAAF
AGB
nordest



RUBRICA

Assegno unico e universale prenotarsi subito al Caaf

LO SPORTELLO SOCIALE

a cura di
Luisa Gneccchi
Gabriella Rella Bissacco
Valentina Pellicini

Nel nostro impegno come Sportello Sociale ci accorgiamo che alcune misure utili - statali, regionali, provinciali o comunali - non sono conosciute e poiché si possono ottenere solo se si fa esplicita domanda, con questa rubrica cercheremo di pubblicizzarle.

Attenzione alle truffe

È online nel sito inps, devi scrivere www.inps.it, il dossier "**Attenzione alle truffe**" che raccoglie tutte le segnalazioni di tentativi di truffe, informatiche e non, che giungono all'Istituto da parte degli utenti. Malintenzionati approfittano del **ruolo centrale dell'INPS all'interno del welfare italiano** per spacciarsi per rappresentanti l'Istituto e attraverso mail, sms, telefonate o persino presentandosi personalmente alle porte degli utenti, carpire e sottrarre dati personali e sensibili.

La pandemia da **Covid19**, emergenza sanitaria e socioeconomica, ha chiesto uno sforzo straordinario all'Istituto in termini di sostegno a imprese e cittadini. Anche in questo frangente **alcuni truffatori** hanno approfittato delle misure introdotte per arginare gli effetti economici più deleteri della pandemia per provare a sottrarre, con false comunicazioni, dati personali e sensibili agli utenti.

È molto importante ricordare che l'INPS non acquisisce in alcun caso, telefonicamente o via email ordinaria, **dati sensibili, coordinate bancarie** o altri dati che permettano di risalire a informazioni finanziarie. Inoltre, **tutte le informazioni** sulle prestazioni sono consultabili esclusivamente accedendo al sito istituzionale.

Assegno unico e universale
L'Assegno unico e universale è un sostegno economico alle famiglie attribuito **per ogni figlio**

a carico fino al compimento dei 21 anni (al ricorrere di determinate condizioni) **e senza limiti di età per i figli disabili**. L'importo spettante varia in base alla condizione economica del nucleo familiare sulla base di ISEE valido al momento della domanda, tenuto conto dell'età e del numero dei figli nonché di eventuali situazioni di disabilità dei figli.

QUINDI LA COSA IMPORTANTE E' PRENDERE APPUNTAMENTO PER FARE L'ISEE.

L'Assegno è definito **unico**, poiché è finalizzato alla semplificazione e al contestuale potenziamento degli interventi diretti a sostenere la genitorialità e la natalità, e **universale** in quanto viene garantito in misura minima a tutte le famiglie con figli a carico, anche in assenza di ISEE o con ISEE superiore alla soglia di euro 40mila.

Spetta ai nuclei familiari in cui ricorrono le seguenti condizioni: **per ogni figlio minorenni a carico e, per i nuovi nati**, decorre dal settimo mese di gravidanza;

per ciascun figlio maggiorenne a carico, fino al compimento dei 21 anni che: frequenti un corso di formazione scolastica o professionale, ovvero un corso di laurea; svolga un tirocinio ovvero un'attività lavorativa e possiede un reddito complessivo inferiore a 8mila euro annui; sia registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego; svolga il servizio civile universale; **per ogni figlio con disabilità a carico, senza limiti di età.**

L'importo **dell'Assegno unico e universale** viene determinato in base all'ISEE eventualmente presentato del nucleo familiare del figlio beneficiario, tenuto conto dell'età dei figli a carico e di numerosi altri elementi.

In particolare, è prevista: **una quota variabile** modulata in modo progressivo (si va **da un massimo di 175 euro** per

ciascun figlio minore con ISEE fino a 15mila euro, **a un minimo di 50 euro** per ciascun figlio minore in assenza di ISEE o con ISEE pari o superiore a 40mila euro).

Gli importi dovuti per ciascun figlio possono essere maggiorati nelle ipotesi di nuclei numerosi (per i figli successivi al secondo), madri di età inferiore a 21 anni, nuclei con quattro o più figli, genitori entrambi titolari di reddito da lavoro, figli affetti da disabilità.

L'Assegno unico **non assorbe né limita** gli importi del **bonus asilo nido**.

L'Assegno è compatibile con la fruizione di eventuali altre misure in denaro a favore dei figli a carico erogate dalle Regioni, Province autonome di Trento e di Bolzano e dagli enti locali.

L'Assegno unico e universale non concorre alla formazione del reddito complessivo ai fini IRPEF. L'Assegno unico e universale per i figli a carico riguarda tutte le categorie di lavoratori dipendenti (sia pubblici che privati), lavoratori autonomi, pensionati, disoccupati, inoccupati ecc.



ATTENZIONE!!!

I termine per il rinnovo degli assegni provinciali al nucleo familiare per l'anno 2020 scade il 31/12/2019. Inoltre ricordiamo a chi ha avuto solleciti dall'INPS per **RED** o **ICRIC** di rivolgersi al più presto al CAAF.

Per richiedere un appuntamento in Piazza Don Bosco o presso uno degli altri sportelli del CAAF CGIL/AGB presenti a Bolzano e in tutta Provincia basta chiamare lo

0471 1800335



idea comunicazione - illustrazione: athos boncompagni

APERTI AL FUTURO

Aiutaci a contrastare marginalità, fragilità e isolamento:
contribuisci a costruire una società in cui l'invecchiamento sia un
valore. Entra a far parte della nostra comunità, la più grande
organizzazione per l'invecchiamento attivo in Italia.

**DAI VALORE A TE STESSO
DANDO VALORE ALL'AUSER.
ISCRIVITI ANCHE TU!**

 **auser**
La cittadinanza non ha età



www.auser.it





BETREUUNG

Zu viele ältere Menschen allein Badanti: was, wenn sie nicht wären

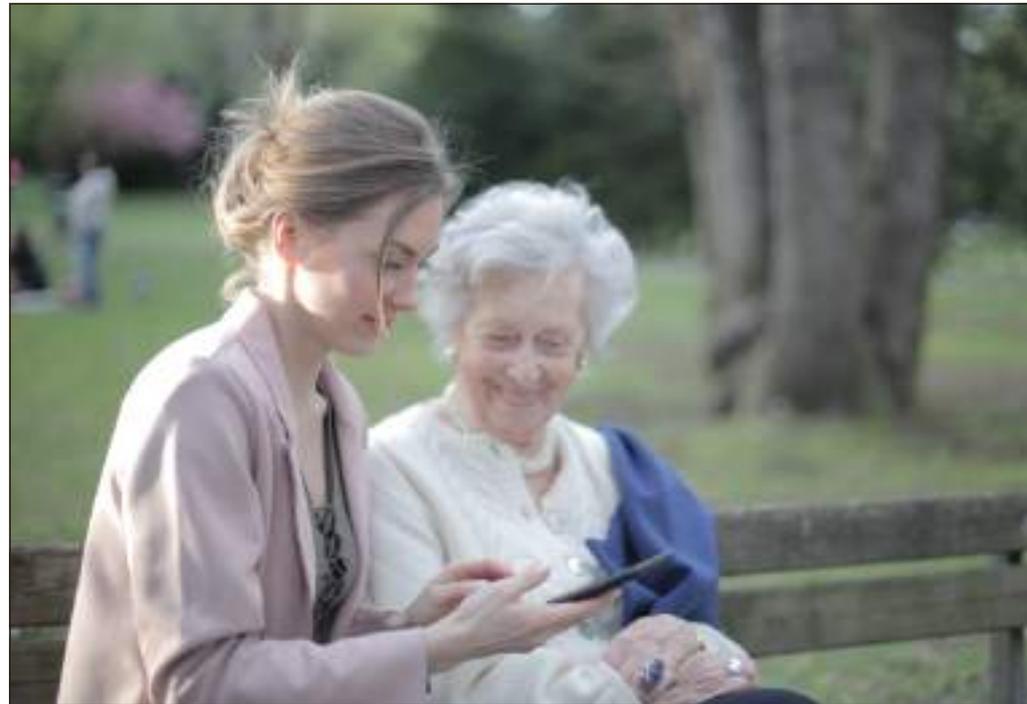
Fortsetzung von Seite 1

häusliches Betreuungspersonal daheim engagiert werden kann. Das Angebot an Dienstleistungen zu Hause ist in den vergangenen Jahren angewachsen. Neben dem öffentlichen Hauspflegedienst hat es vor allem im privaten Bereich eine große Entwicklung gegeben, zum Teil genossenschaftlich organisiert, größtenteils auf dem freien Markt. Es gibt Familien, die häusliches Hilfs- und Betreuungspersonal für mehrere Stunden am Tag oder in der Woche haben, daneben aber auch viele Situationen, wo mit der pflegebedürftigen Person in der eigenen Wohnung eine private, meist ausländische Hausangestellte zusammenlebt und lange Betreuungszeiten abdeckt. Diese kennen wir unter dem Begriff "Badante".

Die sogenannten „Badanti“

Es handelt sich dabei vor allem um Frauen, die meist aus anderen Ländern stammen, sehr oft aus dem Osten Europas, aber auch aus dem Fernen Osten, Nordafrika u. Lateinamerika.

Sie kümmern sich rund um die Uhr um die pflegebedürftige Person, bei Tag und falls nötig auch nachts und helfen bei der Verrichtung der alltäglichen Dinge. Sie arbeiten als flexible Haushalts- und Pflegehilfen, müssen dauernd abrufbereit sein und nehmen vielen Familien die Belastung der Pflege ihrer Angehörigen ab, zu Konditionen, für die man als Südtiroler hierzulande niemals in ein fremdes Haus ziehen würde. Einheimische „Badanti“, die eine 24-Stunden-Betreuung leisten, gibt es deshalb fast keine. Ohne die Kräfte aus dem Ausland wäre der Pflegenotstand in Südtirol schon längst wesentlich dramatischer zu spüren. Eine genaue Zahl der „Badanti“, die hierzulande arbeiten, gibt es nicht, es gibt auch einen gewissen Schwarzmarkt. Sie ermöglichen es aber vielen älteren Menschen, möglichst lange in ihren eigenen vier Wänden



wohnen bleiben zu können.

24-Stunden-Pflege mit Schutzausrüstung

Die ausländischen Hauspflegekräfte oder „Badantinnen“, wie sie auch im Südtiroler Deutsch bezeichnet werden, verdienen unseren höchsten Respekt für ihre wichtige Aufgabe.

Für die Personen, die sie betreuen, sind sie unersetzlich. Während der Corona-Zeit erleben wir jetzt eine Verschärfung des globalen Personal Mangels im Pflegebereich. Auch die Anwerbung von Arbeitskräften aus dem Ausland ist im Lockdown und durch Grenzschließungen schwieriger geworden. Das Problem bestand aber bereits vor der Pandemie und wird uns noch die nächsten Jahrzehnte begleiten. Eine zentrale Frage lautet, was mit unseren pflegebedürftigen Angehörigen wäre, wenn diese „Heilsarmee“ von Tausenden von Badanti nicht da wäre? Und, wie lange noch die Migration von Arbeitskräften aus dem europäischen und internationalen Ausland den Personalbedarf in Südtirol lösen kann?

Pflege für die Zukunft sichern

Die Beschäftigung von Migrantinnen darf nicht länger darüber hinwegtäuschen, dass die zentralen Probleme einer Neuordnung im Pflegebereich angegangen werden müssen. Mit Einzelbetreuung in der eigenen Wohnung durch eine Badante auf der einen Seite und vollstationärer Unterbringung in einem Seniorenwohnheim als einziger Alternative wird Südtirol, wenn es darum geht, eine angemessene Lebensqualität älterer Menschen mit Betreuungsbedarf zu gewährleisten, nicht zukunftsfähig sein.

Ohne neue Betreuungsmodelle, innovative Wohnformen, differenziertere Hilfsangebote für die Alltagsbewältigung, mehr Eigenverantwortung der Familien, aber insbesondere ohne neue Arbeitsmodelle mit angemessener fairer Entlohnung und guten Arbeitsbedingungen wird es nicht möglich sein, dem steigenden Betreuungs- und Pflegebedarf in unserer Gesellschaft zu begegnen.

**Christian Wenter
Primar der Abteilung Geriatrie
Krankenhaus Meran*



RUBRICA

Le ricette della nonna

a cura di Romolo Magosso

Calamari al forno

Prendere dei bei calamari grandi, aprirli per "lungo", pulire all'interno e lavarli, preparare il ripieno che viene fatto con un battuto di aglio, i tentacoli ed

un po' di prezzemolo, un poco di pangrattato, ed un bel giretto di sale, pepe, olio extravergine, inserirlo nel calamaro e fermare con alcuni stuzzicadenti. Tutto

in forno a 180 gradi per minimo mezz'ora, tenere controllato, si vede, quando sono pronti. Molto facile da fare ma molo gustosa. Buon appetito.



Risotto con le finferle

Risotto con le finferle. Se il raccolto è stato buono, le finferle a suo tempo essiccate sono di rapido e semplice utilizzo per la preparazione di un ottimo risottino. Un paio di spicchi di aglio, olio extravergine, finferle precedentemente ammollate, un goccio di vino bianco un pizzico di sale, lasciare andare a fuoco lento per un'oretta. Preparare un brodo vegetale (carota, cipolla, sedano). Pronte le finferle aggiungere il riso e procedere con il risotto, aggiungendo il brodo vegetale fino a cottura, essendo le finferle belle saporite come funghetto non servono tante "droghe". Buon appetito.



Da **30 anni**
per l'invecchiamento
attivo

Seit **30 Jahren**
für aktives Altern

TESSERAMENTO
MITGLIEDSCHAFT **2022**

 **auser-vssh**
La cittadinanza non ha età

www.auserbz.org

Bolzano-Bozen Piazza don Bosco Platz 1A presidio@auserbz.org Tel. 0471 200588
Merano-Meran Via U. Foscolo Straße 8 merano@auserbz.org Tel. 0473 200132

Inizia l'anno con un test dell'udito!

Fare più sport, mangiare più sano, cercare un nuovo hobby ... All'inizio dell'anno i buoni propositi sono tanti. Anche un test dell'udito è un piccolo passo di grande impatto sul nostro benessere e sulla qualità della nostra vita. Vieni da Zelger per fare il controllo! E' gratuito!



Moderni apparecchi ricaricabili e a batteria, dotati delle tecnologie più innovative

L Non dovrebbe mancare un test dell'udito quando si pianificano le buone risoluzioni per il 2022. Perché l'udito sano ha un impatto sul nostro benessere generale e sulla qualità della vita. Il test dell'udito può essere eseguito rapidamente e facilmente, anche insieme a familiari o amici, e fornisce risultati affidabili sulla capacità uditiva. E questo dovrebbe saperlo veramente ognuno di noi. Perché eventuali perdite uditive possono essere riconosciute in tempo per intraprendere la strada del sentire meglio con una protesizzazione adeguata.

Il test dell'udito fa chiarezza

La perdita dell'udito di solito si sviluppa lentamente, quindi la maggior parte delle persone colpite si abitua a non sentire bene. In presenza della forma più comune dell'ipoacusia (la presbiacusia legata all'età), spesso le persone colpite possono inizialmente percepire senza particolari problemi il volume dei suoni e delle voci,

ma hanno difficoltà a comprendere bene le parole. Questo si esprime poi nel fatto che confondono certi suoni o non li sentono e di conseguenza chiedono agli interlocutori di ripeterle, oppure non prendono più parte alle conversazioni. Di conseguenza, i primi a rendersi conto del problema uditivo sono spesso i familiari o gli amici, piuttosto che il diretto interessato.

Deficit dell'udito, un problema da affrontare subito

Le cause della diminuzione dell'udito all'avanzare dell'età sono varie. In ogni caso, si tratta di un problema da affrontare subito, perché i deficit dell'udito tendono col tempo a progredire. E dunque, bisogna correre ai ripari. Coloro che sentono di avere un qualsiasi tipo di problema di udito, dovrebbero rivolgersi ai professionisti del settore, per individuare la causa del problema e quindi la soluzione più adatta.

Soluzioni personalizzabili

Esistono apparecchi acustici che,

grazie alle molte funzionalità e possibili regolazioni, si adattano in modo ottimale alle esigenze uditive individuali, come il tipo di ipoacusia o la forma del condotto uditivo, ma anche alle preferenze personali e al budget disponibile. Sebbene questi minuscoli apparecchi high-tech non possano ripristinare l'udito naturale, la tecnologia che impiegano imita sempre meglio i complessi processi fisiologici uditivi garantendo un suono molto naturale. Per partecipare attivamente alla vita sociale e conversare con facilità anche in situazioni uditive complesse.

Vieni da Zelger esperti dell'udito per il controllo gratuito dell'udito e la prova gratuita di 30 giorni degli apparecchi acustici!

Info al numero 800 835 825 oppure su Zelger.it!

VOLONTARI AUSER

Dai lavori del laboratorio creativo un aiuto alle adozioni a distanza

Siamo sei volontarie Auser e, a novembre, abbiamo iniziato un laboratorio creativo trovandoci una volta alla settimana con lo scopo di creare dei piccoli oggetti da mettere in vendita per sostenere l'adozione a distanza dei nostri ragazzi africani Kelvin ed Hekima. Con gli oggetti creati in occasione delle festività natalizie abbiamo allestito un banchetto presso il mercato a Bolzano.

Il nostro laboratorio proseguirà per tutto il periodo pasquale. Chiediamo quindi gentilmente il vostro aiuto nel reperire materiale utile allo scopo come: bottoni, nastri, pannolenci, feltro ecc.

A fine marzo le nostre creazioni verranno messe in vendita nel foyer dell'ospedale di Bolzano. Un ringraziamento in anticipo da tutte le volontarie del gruppo creativo per l'aiuto che ci darete.



V diventa Volontario



Basta un'ora alla settimana del tuo tempo per rendere più tua la città e cambiare, insieme agli anziani che hanno bisogno, la loro vita.

Unisciti a noi: le cose da fare e che ti possono dare piacere sono molte

**BOLZANO - Piazza Don Bosco 1A
MERANO - Via U. Foscolo, 8**



VOLONTARI AUSER

Migliaia di trasporti solidali ogni anno per superare solitudine e isolamento

di Luciano Malfatti

In questi tempi effettivamente dominati da una vita sempre più frenetica, dal veloce inseguimento dell'affermazione personale, della ricerca del successo "al singolare", dove gli ALTRI sono considerati solamente strumenti per raggiungere più facilmente gli obiettivi individuali, i volontari AUSER invece reputano che gli altri debbano essere parte essenziale della vita e dell'agire sociale. Come ad esempio anziani e disabili che spesso hanno difficoltà a spostarsi dalle proprie abitazioni. E ne hanno sempre più spesso necessità: per andare dal medico, in ospedale, a fare la spesa, a fare fisioterapia o andare in un ufficio pubblico. Se non hanno parenti disponibili sono costretti a restare reclusi.

Siamo stati ventitré i volontari AUSER che durante lo scorso anno, con le macchine dell'Associazione, hanno garantito il trasporto gratuito a molti nostri concittadini in difficoltà. I numeri

delle persone trasportate e dei chilometri effettuati ogni anno da tutti noi autisti volontari, sono a testimonianza di un impegno socialmente fondamentale e umanamente insostituibile. Ed ancora: sempre più spesso leggiamo dei bisogni legati all'invecchiamento della popolazione, al perdurare delle difficoltà economiche per molte persone e soprattutto all'isolamento che le persone anziane sono costrette a subire. Per questo l'associazione AUSER, con i propri autisti volontari, ogni pomeriggio si impegna a trasportare le persone anziane dalle loro case fino al proprio Circolo per una aggregazione in attività ludico-ricreative in cui possano socializzare serenamente con altre persone.

Nella certezza che noi autisti volontari continueremo a dare il massimo per offrire sempre al meglio - con tutte le maggiori richieste che arrivano - il servizio di trasporto alle persone che ne hanno bisogno, ci auguriamo che sempre più cittadini riconoscano



il lavoro svolto dai volontari e contribuiscano a sostenere le attività dell'associazione.



CON NOI, PER UN FUTURO DI SOLIDARIETÀ.



auser

La cittadinanza non ha età

www.auser.it




auser

Bimestrale dell'Associazione
Auser - Vssh - O.N.L.U.S.

Direttore responsabile:

Orfeo Donatini

Redazione:

Gabriella Rella Bissacco – Rosa Bonelli

Elio Fonti – Luisa Gnechchi

Irene Pampagnin – Lorenzo Vidale

Paolo Valentinotti – Guido Margheri

Grafica e impaginazione:

Irene Pampagnin – Vittorio De Polo

Internet: Lorenzo Vidale

Redazione: 39100 Bolzano – Bozen

Piazza Don Bosco Platz 1A

Tel.: 0471/200588 - Fax: 0471/500600

email: presidio@auserbz.org

sito internet: www.auserbz.org

Stampa: Athesia Druck - 39100 Bolzano

Tiratura: 10.500 copie

Iban: IT87J0604511603000001719700

Tempo libero

PROGRAMMAZIONE 2022

**Abano Terme (PD)
Hotel Smeraldo
dal 24/4 al 7/5**

**Soggiorni
Termali**

**Abano Terme (PD)
Hotel Venezia
dal 13 al 20/11**

**Bellaria (RN)
Hotel Levante
dal 28/5 al 11/6**

**Soggiorni
Marini**

**Riccione (RN)
Hotel Strand
dal 11 al 24/6**

**Ascea Marina (SA)
Club ELEMARE
dal 26/6 al 10/7**

**Rimini
Hotel Confort
dal 21/8 al 4/9**

**Misano (RN)
Hotel Muccioli
dal 28/8 all'11/9**

**Cinque Terre
e il Levante
Ligure
dall'1 al 4/4
Iscrizioni entro
L'11 febbraio**

**Tour
di 4-5
giorni**

**La riviera di Ulisse
e Ponza
dal 12 al 16/9**

tga
049 769 786
viaggi
049 769 786

Prenotazioni presso le sedi Auser di Bolzano e Merano dal lunedì al venerdì
dalle 9.00 alle 11.30

Tel. 0471 508614 – 0473 200132 - soggiorni@auserbz.org

Iniziativa riservata ai soci Auser/Vssh

Tempo libero

GITE GIORNALIERE



9 aprile

Santuario Madonna della Corona
con pranzo nel cuore della Valpolicella



maggio (data da definire)

Alla scoperta di Padova e del più antico orto botanico universitario del mondo



ottobre (data da definire)

Vicenza: dalle bellezze del Palladio alla tradizione del baccalà

Sono aperte le iscrizioni!!!

Io vado... ma non da solo

Sono riprese le uscite del giovedì con escursioni sui sentieri delle nostre montagne. Sono in programma anche uscite con momenti culturali e gastronomici. Il programma dell'attività è preparato settimanalmente in funzione delle condizioni meteo ed ambientali e delle restrizioni anti-covid vigenti.

Per informazioni:
Tel. 0471 508614
Email: auserbz@gmail.com



THUN sostiene



fondazione.lenethun.org

Thun.com



THUNIVERSUM

Via Galvani Straße 29, Bolzano Sud / Bozen Süd, Tel. 0471 245 255